



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1744

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di C.C.P.L. del personale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale - per il triennio giuridico ed economico 2016/2018 e dell'ipotesi di accordo stralcio di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale della Provincia e dei suoi enti strumentali, entrambe siglate dalle parti negoziali in data 10 settembre 2018.

Il giorno **28 Settembre 2018** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

**MICHELE DALLAPICCOLA
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI**

Assenti:

**VICEPRESIDENTE
ASSESSORE**

**ALESSANDRO OLIVI
SARA FERRARI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale, con note di data 17 settembre 2018, prot. n. 0027/2018/528860/1.13-2016-11 e prot. n. 0027/2018/529203/1.13-2016-11, ha provveduto alla trasmissione, ai fini dell'autorizzazione alla sottoscrizione ai sensi dell'art. 60, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dell'ipotesi di C.C.P.L. del personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico ed economico 2016/2018 e dell'ipotesi di Accordo stralcio di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale della Provincia e dei suoi enti strumentali, entrambe siglate dalle parti negoziali in data 10 settembre 2018.

La negoziazione tra l'A.P.Ra.N. e le Organizzazioni sindacali, iniziata nel corso dell'anno 2016 a seguito delle direttive emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 960 di data 13 giugno 2016, aveva portato alla sottoscrizione, in data 23 dicembre 2016, dell'Accordo stralcio per il rinnovo del C.C.P.L. 2016/2018 del personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale. L'art. 25 “Norma finale” di detto Accordo rinviava ad una successiva fase negoziale la chiusura della parte economica del C.C.P.L. nonché la definizione della parte giuridica.

Le risorse contrattuali complessivamente disponibili per il rinnovo della parte economica del C.C.P.L. 2016/2018 per il personale dipendente dell'ente Provincia sono puntualmente individuate nelle deliberazioni della Giunta provinciale di seguito richiamate:

- deliberazione n. 960 di data 13 giugno 2016 - a regime € 8.302.750,00;
- deliberazione n. 42 di data 27 gennaio 2017 – a regime ulteriori € 2.581.000,00;
- deliberazione n. 655 di data 20 aprile 2018 – a regime ulteriori € 505.000,00 ad integrazione del finanziamento delle procedure di progressione economica del personale;
- deliberazione n. 1660 di data 14 settembre 2018 – a regime ulteriori risorse pari ad € 1.215.000,00.

Con l'ipotesi di accordo per il rinnovo del C.C.P.L. 2016/2018 di data 10 settembre 2018 le parti negoziali hanno convenuto in particolare, per gli aspetti di natura economica:

- a) l'incremento della dotazione finanziaria del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (F.O.R.E.G.) da destinare alle incentivazioni del personale per il raggiungimento degli obiettivi di produttività e di efficienza dell'Amministrazione;
- b) l'introduzione della quinta posizione retributiva di sviluppo nell'ambito dei livelli di ciascuna categoria del vigente sistema di classificazione del personale e l'individuazione, in prima applicazione, dei requisiti e delle modalità per l'attribuzione della stessa;
- c) uno specifico incremento retributivo, attraverso la rideterminazione dell'ammontare della voce “elemento distinto della retribuzione” a decorrere dall'1 gennaio 2018, finalizzato ad aumentare il potere di acquisto per il personale delle categorie A e B, liv. Base;
- d) il completamento delle procedure di progressione orizzontale avviate con l'accordo stralcio di data 23 dicembre 2016 al fine di consentire il passaggio alla seconda, alla terza e alla quarta posizione retributiva con effetto dall'1 gennaio 2018 del personale che ha maturato i prescritti requisiti alla data del 31 dicembre 2017.

La revisione giuridica degli istituti contrattuali ha invece riguardato in particolare:

- e) l'introduzione tra le forme di lavoro flessibile della disciplina del lavoro agile (smart working) le cui modalità di applicazione saranno definite in sede di contrattazione di settore e/o decentrata;

- f) l'elevazione della percentuale di assunzione di personale con contratto a termine con finalità formative al 3,5% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato;
- g) l'aggiornamento della disciplina delle assunzioni a tempo determinato alla luce delle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, con la specificazione delle deroghe al limite di durata di 36 mesi previsto dal comma 1 dell'art. 19 del decreto stesso;
- h) in attuazione dell'art. 1 della legge provinciale n. 7 di data 28 maggio 2018, la negoziazione della disciplina dell'istituto della cessione gratuita delle ferie fra dipendenti dello stesso datore di lavoro e medesimo comparto contrattuale per necessità di assistenza a figli minori che necessitano di cure costanti per problemi di salute o che debbano fronteggiare gravi necessità personali e familiari con modalità attuative da definirsi in accordo di settore e/o decentrato;
- i) in materia di tutela della maternità e della paternità, la riformulazione della norma contrattuale al fine del recepimento delle intervenute modifiche legislative a livello nazionale, oltre all'introduzione di una disposizione di maggior favore che prevede l'ampliamento della fascia di età del bambino (fino a 6 anni) per la corresponsione alla lavoratrice/lavoratore della retribuzione nella misura del 30% in caso di fruizione del congedo parentale;
- l) l'introduzione di un'aspettativa non retribuita per il periodo massimo di dodici mesi, come già previsto a livello nazionale, per realizzare l'esperienza di una attività lavorativa alternativa, ivi compreso l'avvio di attività professionali e imprenditoriali;
- m) l'introduzione di congedi per la lavoratrice inserita in percorsi di protezione relativi alla violenza di genere ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 80/2015;
- n) l'introduzione di permessi non retribuiti (n. 4 giornate) per i tutori volontari di minori per la partecipazione ad udienze in tribunale o per altre necessità legate a tale incarico;
- o) l'introduzione di un incentivo al ricambio generazionale. In via sperimentale, al fine di favorire il ricambio generazionale dell'organico degli enti destinatari del C.C.P.L. le parti negoziali hanno individuato i requisiti per beneficiare della riduzione d'orario, prevedendo il rimborso dei contributi volontari che il lavoratore verserà all'INPS per il periodo mancante al collocamento a riposo.

Nella medesima data del 10 settembre 2018 le parti negoziali sono altresì pervenute, mediante utilizzo delle risorse contrattuali residue dal finanziamento del C.C.P.L., alla sottoscrizione di un accordo di settore stralcio per il personale della Provincia e dei suoi enti strumentali, con il quale si è provveduto in particolare:

- p) al significativo adeguamento di alcune indennità contrattuali legate allo svolgimento di peculiari attività quali le funzioni di ispettore del lavoro, le funzioni di ispettore ambientale e le funzioni ispettive del Servizio Minerario, le funzioni di Responsabile dei Centri per l'Impiego;
- q) all'introduzione di nuove indennità volte a remunerare gli operatori addetti alla Centrale Unica di Emergenza (CUE), gli operatori in servizio presso il Centro per l'Infanzia, il personale del Servizio Libro Fondiario e del Servizio Catasto, il personale provinciale con compiti di messo notificatore, il personale della Cat. C, livello base, e della Categoria B, livello evoluto, adibito a mansioni particolarmente rilevanti;
- r) all'individuazione delle nuove quote del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.).

Dall'analisi del contenuto delle ipotesi di accordo sopra citate e delle relazioni di accompagnamento, risulta la conformità delle stesse alle direttive formulate dalla Giunta provinciale con le deliberazioni sopra citate e la copertura finanziaria degli accordi medesimi.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione,
- viste le disposizioni di legge e contrattuali richiamate nella relazione,
- viste le ipotesi di accordo di data 10 settembre 2018 pervenute da parte dell’Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale con note di data di data 17 settembre 2018, prot. n. 0027/2018/528860/1.13-2016-11 e prot. n. 0027/2018/529203/1.13-2016-11;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di autorizzare l’Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale, ai sensi dell’art. 60, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, per le motivazioni esposte in premessa, alla sottoscrizione dei testi concordati dall’Agenzia stessa con le Organizzazioni sindacali in data 10 settembre 2018 concernenti il rinnovo del CCPL del personale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale – per il triennio giuridico ed economico 2016/2018 e l’Accordo stralcio di settore su indennità e produttività del personale dell’area non dirigenziale della Provincia e dei suoi enti strumentali.

Adunanza chiusa ad ore 11:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace